



Centro Internazionale per la difesa e la promozione dei diritti e delle potenzialità dei bambini e delle bambine
International Center for the defence and promotion of the rights and potential of all children

REGGIO CHILDREN S.R.L.

LINEE GUIDA PER INCARICHI ALLE PERSONE QUIESCENTI

Linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione di Reggio Children sr.l. in data 09/12/2015, ed immediatamente eseguibili.

Articolo 1 - Oggetto, finalità e ambito di applicazione

1.1. Il presente regolamento disciplina i limiti, i criteri e le procedure per il conferimento di incarichi individuali di collaborazione a persone che si trovano in stato di pensionamento ossia quiescenza professionale, tenendo presente il rispetto della normativa sulla trasparenza amministrativa ai sensi del D.Lg. 33/2013.

L'art. 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ha introdotto nuove disposizioni in materia di «incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza» per gli Enti pubblici, modificando la disciplina già posta dall'art. 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, e prevedendo alcuni nuovi divieti. D'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, la Circolare del 04 dicembre 2014 n. 6 fornisce indicazioni sull'interpretazione e sull'applicazione della nuova disciplina.

Le modifiche introdotte dalla normativa vigente sono volte ad evitare che il conferimento di alcuni tipi di incarico sia utilizzato dalle amministrazioni pubbliche e dalle società a partecipazione pubblica per continuare ad avvalersi di persone collocate in quiescenza o, comunque, per attribuire a soggetti in quiescenza rilevanti responsabilità nelle amministrazioni e/o in società a partecipazione pubblica, aggirando di fatto lo stesso istituto della quiescenza e impedendo che gli incarichi di vertice siano occupati da dipendenti più giovani.

Il Comune di Reggio Emilia, alla luce delle recenti disposizioni normative e nel rispetto degli obblighi in materia di trasparenza amministrativa, ha così richiesto anche alle società nelle quali



Centro Internazionale per la difesa e la promozione dei diritti e delle potenzialità dei bambini e delle bambine
International Center for the defence and promotion of the rights and potential of all children

ha una quota di partecipazione, di regolamentare e limitare il conferimento di incarichi a tutte le persone che si trovano in stato di quiescenza professionale.

Gli indirizzi che trovano espressione nelle seguenti linee guida prevedono di :

- A) Limitare gli incarichi attribuiti alle persone che si trovano in stato di quiescenza cercando di regolamentare, contingentare e limitare gli incarichi attribuiti attribuibili a tali soggetti nell'arco dell'anno solare;
- B) Vietare di attribuire incarichi di dirigenza e di vertice all'interno delle società alle persone che si trovano in stato di quiescenza.
- C) Prevedere un piano di affiancamento a giovani persone da formare dal punto di vista professionale all'interno degli incarichi affidati alle persone in stato di quiescenza.

Le nuove disposizioni sono espressive di un indirizzo di politica legislativa volto ad agevolare il ricambio e il ringiovanimento del personale all'interno sia delle pubbliche amministrazioni, sia all'interno di società a partecipazione pubblica.

Con le presenti linee guida, Reggio Children srl in quanto a società a partecipazione pubblica, intende adeguarsi alla normativa vigente in materia, cercando di limitare e regolare le modalità con le quali attribuire gli incarichi alle persone in stato di quiescenza .

2

1.2. Il Consiglio di Amministrazione della società, autorizza ad affidare incarichi a persone e/o professionisti che si trovano in stato di pensionamento (quiescenza professionale) limitando:

- A) la tipologia di prestazione ai soli "incarichi di formazione e ricerca", e nello specifico devono presupporre e prevedere la preventiva definizione del programma di ricerca e l'attività di formazione in ambito educativo da parte del Consiglio di Amministrazione della società. Non devono riguardare attività generiche o comunque essere riconducibili alle normali mansioni del personale in servizio presso la società.
- B) Il tetto complessivo dei diversi incarichi per persona in stato di quiescenza professionale attribuibile entro l'anno solare pari ad € 15.000,00 lordi.
- C) L'incarico alla persona in stato di quiescenza deve necessariamente prevedere anche un piano di affiancamento professionale a persone da formare professionalmente.

1.3. Gli incarichi a persone in stato di quiescenza possono essere conferiti solo nel rispetto dei requisiti previsti ed illustrati all'interno del presente regolamento all'art. 1.2.



Centro Internazionale per la difesa e la promozione dei diritti e delle potenzialità dei bambini e delle bambine
International Center for the defence and promotion of the rights and potential of all children

La prestazione deve essere di tipo intellettuale, qualificata o specializzata, non può essere riferita ad attività esecutiva, non comporta la possibilità di rappresentare la società e di agire in nome e per conto della stessa e non ammette responsabilità di tipo dirigenziale o gestionale.

ART.2 – Competenza e presupposti per il conferimento degli incarichi a Persone in stato di quiescenza .

2.1. Per esigenze cui non è possibile far fronte con personale in servizio, possono essere conferiti incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, a persone e/o professionisti in stato di quiescenza di comprovata esperienza in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

a) l'oggetto della prestazione deve essere preventivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione della società e deve riguardare esclusivamente un'attività di ricerca e / formazione in ambito pedagogico/educativo per la cui realizzazione si richiede l'apporto di conoscenze specifiche o di contributi di qualificata professionalità e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità della società;

b) Il Consiglio di Amministrazione competente deve avere preliminarmente accertato, secondo una verifica informale interna, l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno della società;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto, modalità di realizzazione e compenso della collaborazione che non potrà superare complessivamente nell'arco dell'anno solare la somma di € 15.000,00 lordi.

e) L'incarico alla persona in stato di quiescenza dovrà prevedere un piano di affiancamento e formazione a persone professionalmente da formare .

Sulla base di progetti o attività particolari e specifiche, il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di derogare al tetto massimo previsto, mediante provvedimento motivato e firmato.

2.2 Incarichi vietati.

Sono vietati solo gli incarichi espressamente contemplati dalla normativa vigente ossia:

- gli incarichi di studio e di consulenza;
- incarichi dirigenziali o direttivi,
- cariche all'interno del Consiglio di Amministrazione o di Direzione all'interno della società.



Centro Internazionale per la difesa e la promozione dei diritti e delle potenzialità dei bambini e delle bambine
International Center for the defence and promotion of the rights and potential of all children

Con tali divieti, il legislatore ha inteso vietare il conferimento a soggetti in quiescenza di incarichi e cariche che, indipendentemente dalla loro natura formale, consentono di svolgere ruoli rilevanti al vertice delle amministrazioni.

Ai fini dell'applicazione dei divieti, occorre prescindere dalla natura giuridica del rapporto, dovendosi invece considerare l'oggetto dell'incarico.

Tra gli incarichi vietati rientrano tutti gli incarichi dirigenziali, compresi quelli di cui all'art. 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e da disposizioni analoghe.

Tra gli incarichi direttivi, tutti quelli che implicano la direzione di uffici e la gestione di risorse umane.

Gli incarichi di studio e consulenza sono quelli che presuppongono competenze specialistiche e rientrano nelle ipotesi di contratto d'opera intellettuale, di cui agli articoli 2229 e seguenti del codice civile. Costituiscono incarichi di studio quelli consistenti nello svolgimento di un'attività di studio, che possono essere individuati con riferimento ai parametri indicati dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 338.

ART.3

Incarichi di formazione e ricerca.

3.1. La tipologia di incarico ammessa a persone in stato di quiescenza potrà avere ad oggetto solo ed esclusivamente attività di formazione e ricerca.

Quanto alla ricerca dovrà trattarsi di reale attività di ricerca: l'incarico potrà quindi essere conferito soltanto a soggetti che, essendo in possesso di adeguato curriculum scientifico, siano in grado di svolgere un'effettiva attività di ricerca in senso stretto.

Gli incarichi di ricerca presuppongono la preventiva definizione del programma da parte del Consiglio di Amministrazione della società.

Sono inoltre ammessi gli incarichi di Formazione. A tale riguardo è necessario che si tratti di reali incarichi di docenza e/o formazione, in cui l'impegno sia definito con precisione, ed il compenso sia commisurato all'attività effettivamente svolta e quantificata in ore/giornate.

3.2 Per quanto non previsto o disciplinato nel presente documento si rimanda a quanto previsto dall'art. 24 del Regolamento per la disciplina dei contratti, degli incarichi e del personale già approvato dalla società e al codice civile e succ. modifiche.



Centro Internazionale per la difesa e la promozione dei diritti e delle potenzialità dei bambini e delle bambine
International Center for the defence and promotion of the rights and potential of all children

Il Consiglio di Amministrazione di Reggio Children s.r.l.